

ANSA.it › Emilia-Romagna › **Tre incontri sui cambiamenti invisibili**

Tre incontri sui cambiamenti invisibili

'Paesaggi in movimento', si inizia col sociologo Luca Diotallevi

Redazione ANSA

BOLOGNA

04 novembre 2017

11:03

NEWS

EDB

EDIZIONI
DEHONIANE
BOLOGNA

Paesaggi in movimento

Tre incontri sui cambiamenti invisibili

NAPOLI • 7-8 novembre 2017



Martedì 7 novembre • Ore 9,30

Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale
Sezione San Tommaso d'Aquino
Aula del Biennio di specializzazione in Teologia pastorale
Viale Colli Aminei 2

LUCA DIOTALLEVI

Fine corsa

La crisi del cristianesimo
come religione confessionale

Interventi di **IGNAZIO SCHINELLA • ROBERTO GALLINARO • CARMINE MATARAZZO •
EDOARDO SCOGNAMIGLIO • PIER LUIGI CABRI**

Martedì 7 novembre • Ore 18,30

Aula magna dell'Istituto Attilio Romanò • Via Miano 290

FABRIZIO VALLETTI

Un gesuita a Scampia

Come può rinascere una periferia degradata

Interventi di **FRANCO ROBERTI • MARCO ROSSI-DORIA • ILARIA URBANI •
SAVERIO PETITI • GIUSEPPE FINALDI • APOSTOLOS PAIRAS •
I RAGAZZI DEL GRUPPO «DIGNITÀ E BELLEZZA» • PIER LUIGI CABRI**



Mercoledì 8 novembre • Ore 18

Chostro monumentale di Santa Maria la Nova
Piazza Santa Maria la Nova 44

GENNARO MATINO

presenta il racconto di **MATILDE SERAO**

Idilio di Pulcinella

Interventi di **ENZO D'ERRICO • TITTI MARRONE •
OTTAVIO RAGONE • PIER LUIGI CABRI**

www.dehoniane.it

(ANSA) - BOLOGNA, 4 NOV - Si intitola "Paesaggi in movimento" ed è dedicato ai "cambiamenti invisibili", le trasformazioni che avvengono lontano dai riflettori, il ciclo di incontri in programma martedì 7 e mercoledì 8 novembre in tre luoghi di Napoli per iniziativa delle Edizioni Dehoniane Bologna. Si parte il 7 novembre alle 9.30, nella Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale il sociologo Luca Diotallevi presenta il libro "Fine corsa. La crisi del cristianesimo come religione confessionale" col filosofo Roberto Gallinaro e i teologi Carmine Matarazzo, Edoardo Scognamiglio e Pier Luigi Cabri. "Dal Cinquecento a ora il cristianesimo ha assunto prevalentemente una forma confessionale - dice Diotallevi - Ciò ha suscitato strutture sociali e organizzazioni che consentono alla religione di contribuire alla definizione dell'identità pubblica". La crisi di questa forma di cristianesimo può essere assunta come punto di partenza per approfondire le crescenti difficoltà delle Chiese a influenzare processi extrareligiosi.